

Determinazione n. 110 / 2025

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 per acquisto di generi alimentari per servizio di hosting in occasione del concerto Allow Yoursef del 26 agosto 2025, organizzato nell'ambito del progetto BeWoP, finanziato dal programma Interreg Italia-Slovenija 2021-2027

CUP B89B24000050007

CIG B8021D5F3B

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) in previsione della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di

gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Nell'ambito dell'anno della Capitale 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa.

Preso atto che

Il GECT GO è partner del Progetto "Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories" (BeWoP), co-finanziato dal Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-27. Il progetto si prefigge come obiettivo principale la valorizzazione, la promozione turistica e la conservazione dei siti legati alla memoria della Grande Guerra, in modo da sviluppare nel territorio un'offerta turistico-culturale sostenibile e integrata dall'elevata valenza transfrontaliera.

BeWoP risulta di importanza strategica anche per la Capitale Europea della Cultura 2025, in quanto molte delle iniziative e delle attività previste dal progetto favoriranno l'aumento di visitatori e turisti sui luoghi della Grande Guerra, stimolando ulteriormente i flussi turistici verso il territorio transfrontaliero. Gli interventi di valorizzazione e riqualificazione sono pensati per essere sostenibili nel tempo, comportando quindi benefici anche nel medio-lungo termine per l'economia transfrontaliera, e in particolare per il settore turistico. Il progetto può essere quindi un utile tassello per costruire la legacy di GO! 2025. Inoltre, i valori che BeWoP intende portare avanti – cooperazione transfrontaliera, pace e riconciliazione – si allineano perfettamente allo spirito di GO! 2025.

Il GECT GO è responsabile della gestione di diverse attività nell'ambito del progetto BeWoP, tra cui l'adozione di un piano d'azione per lo sviluppo turistico integrato dell'area frontaliere e di una strategia comune per l'inserimento dell'itinerario di Walk of Peace/Poti Miru tra le "Cultural Routes" riconosciute dal Consiglio d'Europa; l'organizzazione di workshops e study visits; e, soprattutto, la valorizzazione turistica del lato italiano del monte Sabotino attraverso interventi di riqualificazione e valorizzazione.

Le attività previste dal Work Package 3 (WP3) del progetto BeWoP includono l'organizzazione di alcuni eventi artistici di promozione delle attività di valorizzazione e riqualificazione del Monte Sabotino, e che tali eventi devono essere in collegamento con e possono garantire un supporto diretto agli eventi culturali ed artistici organizzati nell'ambito del programma ufficiale di GO! 2025, è stato deciso di comune accordo con gli altri PP di BeWoP che il 9 e il 26 agosto 2025, presso la chiesa di San Valentino sul Monte Sabotino, si terranno due concerti.

Per il secondo di questi due concerti, quello del 26 agosto 2025, il GECT GO ha individuato la performance del pianista e compositore Luca Ciut che presenterà al pubblico di GO! 2025 il suo nuovo progetto musicale "Allow Yourself", con brani originali. Il Maestro Luca Ciut è stato individuato dal GECT GO come l'autore che eseguirà il concerto nella chiesa di San Valentino sul Monte Sabotino, un vero e proprio monumento storico situato sul monte Sabotino, a cavallo tra il confine italiano e sloveno. Si tratta di un luogo estremamente suggestivo e dal forte valore simbolico, che ancora oggi porta con sé le tracce di un passato doloroso.

L'iniziativa ha un carattere spiccatamente transfrontaliero; inoltre, essa sostiene e rafforza una concezione di cultura che va al di là dei confini nazionali, favorendo quindi l'inclusione e l'innovazione sociale. Di conseguenza, l'evento si inserisce anche nell'insieme di strategie per la promozione e la valorizzazione di GO! 2025.

Con determina nr. 107/2025 il GECT GO ha affidato al Maestro Luca Ciut e ad AudioLight Service, ditta che già diverse volte ha assistito il Maestro Luca Ciut durante i suoi concerti, il servizio di organizzazione e rappresentazione artistica del concerto "Allow Yourself" di cui sopra.

Il 09 agosto 2025, a conclusione del concerto Umetnost proti puški/Arte contro il fucile, tenutosi anch'esso presso la Chiesa di San Valentino sul Monte Sabotino, è stato organizzato un momento conviviale presso l'ex scuola elementare di San Mauro. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata, pertanto si ritiene opportuno contribuire all'organizzazione di un analogo servizio di hosting da offrire agli artisti, allo staff e ai partecipanti, da tenersi presso l'ex scuola elementare di San Mauro al termine del concerto Allow Yourself. In questo modo, si vuole garantire un momento conviviale che permetta di prolungare l'esperienza artistica vissuta durante il concerto, favorendo al contempo l'instaurarsi di relazioni significative tra pubblico, artisti e comunità locale, nell'ottica di una partecipazione attiva alla vita culturale del territorio. Inoltre, la particolare collocazione del luogo dell'evento in cima al Monte Sabotino, raggiungibile unicamente a piedi, rende questo successivo momento conviviale "a valle" una naturale prosecuzione dell'esperienza del concerto e della passeggiata in montagna, valorizzando lo spirito comunitario e semplice tipico dell'ambiente alpino, in cui artisti, pubblico e staff condividono insieme un'esperienza culturale e umana autentica.

Il GECT GO comparteciperà all'organizzazione del momento conviviale di cui sopra acquistando generi alimentari, bibite e le suppellettili necessari a servire. L'acquisto di prodotti locali riflette la volontà del GECT GO di investire nel tessuto sociale e culturale locale, sostenendo dinamiche di inclusione, scambio e dialogo tra i vari attori. Tutto ciò si allinea perfettamente con gli obiettivi del progetto BeWoP.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Verificati i cataloghi e le offerte online di vari produttori, si è proceduto a richiedere preventivi alla ditta:

GODINA SRL

Via dei Cappuccini, 1 – 34170 Gorizia

P.I. 00523660314

C.F. 00700170327

REA GO58427

Vista l'offerta pervenuta e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare alla ditta:

GODINA SRL, con sede legale in Via dei Cappuccini 1, 34170 Gorizia, P.I. 00523660314, C.F. 00700170327, REA GO58427

la fornitura di:

- forma montasio Mezzano (6 kg)
- prosciutto cotto nel pane Branchi (10 kg)
- mortadella Casa Modena (1kg)
- 3 x salami Feresin
- ossocollo affettato (2,138 kg)
- olive mammoth (1 kg)
- pane Sandrigo
- 14 x bottiglie bevande gassate Guizza
- 10 x bottiglie Guizza

- 4 x Coca Cola
- 2 x senape Calve'
- 2 x giardiniera Selex (340 gr cadauno)
- 2 x vaso kren Zuccato (200 gr cadauno)
- 2 x stuzzicadenti grandi (75 pz cadauno)
- tovaglioli carta (350 pz)
- trasporto

per un importo complessivo di

€ 600 IVA inclusa

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024";

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 18/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 202-2027 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:
GODINA SRL, con sede legale Gorizia (GO) 34170 in Via dei Cappuccini 1 (P.IVA 00523660314)
per un importo pari a massimo 650,00 Eur + IVA come per legge
CIG B8021D5F3B
CUP B89B24000050007
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 21/08/2025

Il RUP – Dott.ssa Tanja Curto

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
